



**SEDE**  
00187 ROMA  
VIA LOMBARDIA 30  
TEL. 06.420.35.91  
FAX 06.484.704  
e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)  
pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a Union Network International - UNI

Il Segretario Generale

Roma, 2 febbraio 2011

Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi

**Incontro Organizzazioni Sindacali e Abi con Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali sul Fondo di Solidarietà  
del credito in relazione alla modifica delle finestre pensionistiche**

**Risposta positiva per i lavoratori che hanno aderito al Fondo.  
Ora Abi chiarisca le previsioni occupazionali future nel settore**

È stato positivo l'incontro svoltosi a Roma nella mattina di mercoledì 2 febbraio tra le Organizzazioni Sindacali del credito, l'Abi e il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in relazione alla situazione dei lavoratori che hanno aderito al Fondo di Solidarietà del credito e hanno visto posticipata la propria finestra pensionistica a seguito dell'intervento del Governo su questa materia.

Nello specifico è stato definito che quanti avevano aderito al Fondo con accordi raggiunti prima del 30 aprile 2010 potranno beneficiare del prolungamento del sostegno del reddito fino alla maturazione della pensione e quindi senza aggravii di costi per il settore del credito.

La risposta del Governo, attesa da diversi mesi, garantisce il futuro di migliaia di lavoratori del credito oggetto di procedure di esubero e conferma la validità degli accordi aziendali che prevedono il ricorso al Fondo di Solidarietà, come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali e dall'Abi. ABI e Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'allegato avviso comune.

La soluzione positiva di questa vicenda riconosce il valore che il Fondo di Solidarietà ha rivestito nel settore per affrontare situazioni di crisi e

1

---

Segretario Generale Uilca



riorganizzazione delle banche sempre sottolineato dalla Uilca e la necessità del suo mantenimento anche in futuro.

In tal senso auspichiamo che il Governo dimostri analoga attenzione anche alla richiesta delle Organizzazioni Sindacali e dell'Abi di rivedere le misure in materia fiscale, che hanno contribuito a rendere il ricorso al Fondo di Solidarietà più oneroso rispetto al passato.

Un aggravio di costi per affrontare il quale l'Associazione Bancaria e i sindacati di settore hanno costituito una Commissione Tecnica i cui lavori sono in pieno svolgimento e potrebbero concludersi la prossima settimana.

In proposito riteniamo sia giunto il momento che l'Abi chiarisca in maniera precisa quali sono le previsioni di utilizzo del Fondo di Solidarietà nel prossimo futuro, in modo da comprendere, alla luce del rinnovo del Contratto Nazionale, la posizione delle banche in merito ai futuri livelli occupazionali del settore e le logiche di costo che ritiene di adottare, individuando anche dove intende introdurre eventuali misure di contenimento.

Il segretario generale Uilca  
Massimo Masi

